Da: conoscenzanews@flcgil.it
Oggetto: [FLC CGIL] La scuola nel dimenticatoio della campagna elettorale
Data: 02/08/2022 20:21:13

I.C. - DI VIA VALLETTA FOGLIANO-VIGEVANO
Prot. 0007972 del 22/08/2022
II-10 (Entrata)

Logo FLC CGIL

Alle lettrici e ai lettori della nostra newsletter segnaliamo l'articolo "Scuola, la grande dimenticata della campagna elettorale" di Mario Pierro pubblicato su il Manifesto, con alcune dichiarazioni di Francesco Sinopoli, Segretario generale della FLC CGIL e i risultati di un sondaggio Futura-Cgil.
Vai alla pagina del giornale.

Scuola, la grande dimenticata della campagna elettorale

A poco più di un mese dal ritorno in classe, la scuola resta nel dimenticatoio della campagna elettorale. Non si parla delle norme di sicurezza da osservare nel terzo anno della pandemia; dimenticata è l'esigenza di sdoppiare le classi e adeguare l'edilizia scolastica come richiesto almeno dal 2020; resta la mancanza di fondi per il rinnovo del contratto per il personale nei fatti sospeso nonostante le ingenti risorse destinati dal «Pnrr» per l'edilizia e solo una parte degli Istituti tecnici superiori («Its»); non si parla di didattica e sperimentazione culturale che non sia legata all'idea di scuola come agenzia interinale e formazione al precariato.

SONO GLI ELEMENTI che emergono dal sondaggio condotto dall'Osservatorio Futura per la Cgil su un campione di duemila persone. Secondo la maggior parte dei partecipanti al sondaggio le misure di prevenzione al Covid non devono venire abbandonate. Uno su tre pensa siano necessari interventi di igienizzazione degli ambienti scolastici, segue lo sdoppiamento delle classi (17% del campione, ma ben un insegnante su tre), svolgimento delle lezioni in luoghi più ampi o esterni (17%) e rispetto della distanza di sicurezza. Solo il 15% del campione non adotterebbe alcuna misura. «Chi lavora nelle scuole chiede le stesse cose, a partire dai dirigenti scolastici che giustamente reclamano l'organico Covid – sostiene Francesco Sinopoli (FLC CGIL) – La realtà è che da parte del governo non c'è stata nessuna idea di come affrontare il prossimo anno scolastico. I problemi che emergono dalle risposte sono gli stessi di questi anni di pandemia, ai quali però con l'ultima Legge di bilancio non è stata data una risposta efficace».

LO STATO DEL DIBATTITO su questi problemi della scuola è confusionale. Lo era già prima della fine del governo Draghi che ha deciso di spegnere la pandemia per decreto senza ovviamente riuscirci. Non è chiaro se da settembre docenti, studenti e personale amministrativo dovranno indossare la mascherina dentro e fuori della classe e se dovranno rispettare particolari regole riguardanti spazi condivisi e impianti di aerazione. Non ci sono nuove regole che modificano il numero massimo di alunni per classe. Di difficile reperimento sono i dati sulle nuove aule costruite nel frattempo per garantire il distanziamento. Si resta al momento sospesi ai consulti in corso tra le autorità sanitarie, il Ministero dell'Istruzione e quello della Salute. Le indicazioni potrebbero arrivare a ridosso della riapertura, con il rischio di mandare di nuovo in tilt l'intero sistema, in piena bagarre elettorale. Possibilità che può aumentare in caso di nuove ondate di Covid (la variante «Centaurus») a partire dall'autunno. La legge resta la stessa: la scuola? Si arrangi.

A DOVERSI «ARRANGIARE» saranno come sempre i docenti. Dal sondaggio dell'Osservatorio Futura emerge un dato in controtendenza. Agli insegnanti è riconosciuto un ruolo determinante nella crescita e nell'educazione di bambini e ragazzi nella scuola primaria e in tutti gli ordini di scuola. Un orientamento importante da valorizzare dato che gli anni di Dad hanno prodotto effetti deleteri sulla psiche e le relazioni degli studenti. «Questi giudizi così lusinghieri non corrisponde un riconoscimento del loro valore sociale e, di conseguenza, una retribuzione adeguata» osserva Sinopoli (FLC CGIL).

UN ALTRO SONDAGGIO della rivista «La Tecnica della scuola» sui precari interpellati tra gli oltre 2 mila i docenti è (ri)emersa la richiesta dell'introduzione del «doppio canale» per immettere in ruolo gli abilitati con almeno 36 mesi di servizio svolto. Tra i docenti di ruolo si sostiene che la discriminante sia il «Tirocinio formativo attivo» («Tfa») e i concorsi devono essere seri, non quiz rischiatutto. Per l'ultimo concorso organizzato si è infatti parlato di una «strage di candidati» causata anche dal nozionismo sfrenato e da molte domande sbagliate dal ministero dell'Istruzione.

Iscriviti alla FLC CGIL

In evidenza

Dopo l'ordinanza del giudice i sindacati rivendicano l'esecuzione della sentenza: riaprire la trattativa sulla mobilità del personale della scuola

Supplenze 2022/2023: docenti, le domande per gli incarichi dal 2 al 16 agosto

Supplenze 2022/2023: personale ATA, il MI ha pubblicato la circolare operativa annuale

Speciale assunzioni e supplenze 2022/2023

Invalidati numerosi titoli e certificazioni rilasciati dall'Accademia di Belle Arti FIDIA. Le conseguenze sulle procedure di reclutamento nella scuola

Coronavirus COVID-19 e PNRR: notizie e provvedimenti

Coronavirus COVID-19: ultimi aggiornamenti

Notizie scuola

Concorso riservato ai Facenti funzione DSGA con titolo di studio specifico: il parere del CSPI

Licei musicali e attivazione di corsi extracurriculari ad indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi: emanato il decreto relativo al 2022

PNRR: pubblicata in gazzetta ufficiale la riforma degli ITS

Finanziamenti alle scuole: avviate le trattative per il CCNI relativo al FMOF 2022/2023

DM su risorse valorizzazione docenti: un'informativa ministeriale fuori testo e contesto

La scuola da un altro punto di vista! Le proposte di Edizioni Conoscenza

Precari scuola

Nomine supplenti GPS e GAE per contratti a tempo determinato e finalizzate alle assunzioni da GPS I fascia sostegno: le domande dal 2 al 16 agosto

Call veloce 2022: tutte le informazioni utili. Domande dal 4 all'8 agosto. Esiti entro l'11

Pioggia di errori nei Quiz del concorso ordinario: il Ministero riconosce nuovi errori nelle classi: A052, A046 T2 e T5, A010, A01-t1

Errori nei Quiz del concorso ordinario: il ministero riconosce nuovi errori nelle classi: AB55, AG56, AM55, AN56, AW55, AB24 T1, AB25 T1, A028 T1 e T2, A026

Immissioni in ruolo 2022/2023: scelta delle scuole

Immissioni in ruolo 2022/23: Allegato A con istruzioni operative e tabella dei posti

Scuola, immissioni in ruolo docenti 2022/2023: chi può partecipare, le percentuali, la decadenza dopo il superamento del periodo di prova. Le tabelle con i posti disponibili

Immissioni in ruolo 2022/2023: guida alla compilazione delle domande informatizzate

Docenti: immissioni in ruolo, 2022/2023, autorizzati 94.130 posti

Personale ATA: 10.116 immissioni in ruolo per l'a.s. 2022/2023

Personale educativo e IRC: informativa sulle immissioni in ruolo a.s. 2022/2023

Altre notizie di interesse

180 servizi e tutele CGIL e FLC CGIL

Clima: Cgil, non parteciperemo a Cop27 in Egitto, decisione doverosa nel rispetto memoria Regeni

"Draghi come un professore di Harvard che ha avuto la supplenza all'Alberghiero di Massa Lubrense". La frase di Concita De Gregorio testimonia classismo e scarsa conoscenza della realtà

Visita il sito di articolotrentatre.it

Scegli di esserci: iscriviti alla FLC CGIL

Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL

Feed Rss sito www.flcgil.it

Vuoi ricevere gratuitamente il Giornale della effelleci? Clicca qui

Per l'informazione quotidiana, ecco le aree del sito nazionale dedicate alle notizie di: scuola statale, scuola

non statale, università e AFAM, ricerca, formazione professionale. Siamo anche presenti su Facebook, Instagram, Twitter e YouTube.

AVVERTENZA
Il nostro messaggio ha solo fini informativi e non di lucro.
Se non si vogliono ricevere altre comunicazioni, fare click su Annulla l'iscrizione.
Grazie

- Informativa sulla privacy -

POWERED BY phpList